

# COMUNE DI MODICA PROVINCIA DI RAGUSA



# Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 18.07.2014

Sessione Ordinaria

Atto N. 77

OGGETTO: Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2014.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 18 luglio 2014 alle ore 18.15

Fatto l'appello nominale, risultano

#### PRESENTI

Puccia Concetto

Castello Ivana

Spadaro Giovanni

Cerruto Carmelo

Minioto Carmela

Stracquadanio Giuseppe

Falco Giorgio

Covato Giovanni Piero

Lorefice Pietro

Abbate Mario

Cavallino Vincenzo

D'Antona Vito

Armenia Pietro

Arena Elisa

Belluardo Giorgio

Floridia Rita

Giannone Lorenzo.

#### ASSENTI

Scucces Giovanni

Polino Michele

Giarratana Luigi

Gugliotta Salvatore

Rizza Giovanni

Caruso Andrea

Cappello Rizzarello Giovanni

Grassiccia Giuseppe

Rizza Andrea

Garaffa Ignazio

Colombo Michele

Modica Antonio

Ruffino Ippolito

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro. Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la terza convocazione il Sig.Puccia Concetto, Cons. anziano assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica. Il responsabile del servizio

Vista la presente proposta di deliberazione; Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

**ESPRIME** 

Parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 19.06.2014

Il Responsabile del Servizio Il Responsabile III Settore f.to rag. Giovanni Blanco Il responsabile di ragioneria

Vista la presente proposta di deliberazione; Vista la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

**ESPRIME** 

Parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 19.06/2014

Il Responsabile di Ragioneria Il Responsabile II Settore f.to rag. Giovanni Blanco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO che:

- con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), articolo 1, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
  - la IUC è composta da:
    - ▶ IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
    - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
    - > TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge n.147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 112 del 17 aprile 2014 con la quale, nelle more della approvazione della disciplina regolamentare del nuovo tributo sui rifiuti, sono stati stabiliti il numero delle rate e le relative scadenze di pagamento, le modalità di versamento e riscossione della TARI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

#### VISTI:

- il D.M. 19 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il Ministro dell'Interno decretava che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali era differito al 28 febbraio 2014;

- il D.M. del 13 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, con il quale il Ministro dell'Interno decretava che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali era ulteriormente differito al 30 aprile 2014;
- il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che all'art. 2/bis recita: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014.";

ESAMINATO il "Piano finanziario degli interventi" e l'elaborato "Determinazione tariffe" relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014;

#### TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC;
- il versamento della TARI deve essere eseguito avvalendosi del conto corrente postale acceso presso Poste Italiane con il servizio ITL (incasso tributi locali), giusta determinazione n. 1173 del 5 maggio 2014;
- le scadenze di pagamento del tributo sono quelle già determinate, per il 2014, con la deliberazione n. 112 del 17 aprile 2014;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2014 ammonta ad € 9.509.747,17;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le categorie tariffarie e le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (allegato "B"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che per il 2014 è stato confermato nella misura percentuale del 3%, come da comunicazione della Provincia Regionale di Ragusa, giusta nota del 24 dicembre 2013, prot. n. 50214, agli atti in data 8 gennaio 2014, prot. n. 1104;

#### VISTE, infine:

- la deliberazione n. 142 del 22 maggio 2014 con la quale la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 692, della Legge n. 147/2013, ha designato quale Funzionario Responsabile della IUC, il Responsabile P.O. del III Settore "Fiscalità locale – entrate";

- la deliberazione della Giunta Municipale n. 164 del 17 giugno 2014, munita della clausola della immediata esecuzione, avente ad oggetto: "Approvazione del "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)";
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 166 del 17 giugno 2014, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) Componente Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI). Determinazione aliquota per il 2014.";

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTO l'OREL:

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali." e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria.", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31;

VISTO il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equita' e il consolidamento dei conti pubblici.", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)." e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.", convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 08.07.2014, prot. n. 51;

VISTO il parere favorevole della terza Commissione Consiliare;

#### UDITO il dibattito consiliare:

Riscontrata valida la seduta, si procede con l'esame del settimo punto all'o.d.g. "Approvazione del Piano finanziario degli interventi, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014.

Il Consigliere Giovanni Spadaro chiede di inserire l'emendamento relativo agli sgravi fiscali, che era stato illustrato in sede di discussione sul regolamento IUC.

Entra in Aula il Consigliere Belluardo.

Il Segretario Generale fa osservare che l'emendamento presentato dal Consigliere Spadaro ed altri, oggi non può essere inserito, successivamente ciò può avvenire.

Il Segretario Generale fa osservare inoltre per prudenza, contingibilità, opportunità e vista la natura dell'argomento posto all'o.d.g. (TARI) che il Consigliere Puccia Concetto non Presiede i lavori Consiliari e si allontani dall'Aula.

Il Consigliere Puccia riferisce di essere in grado di condurre i lavori d'Aula.

Il Consigliere Cerruto chiede una sospensione di dieci minuti.

Il Presidente sospende la seduta per dieci minuti;

Si riprende alle ore 18.45.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri:

(Puccia, Castello, Spadaro, Cerruto, Minioto, Strcquadanio, Falco, Giarratana, Lorefice, Abbate, D'Antona, Arena, Belluardo, Floridia, Giannone, Colombo e Modica).

Entra in Aula il Vice Presidende Polino, che va a presiedere i lavori Consiliari e comunica ai presenti che il Presidente Garaffa ritarda di un'ora.

Il Consigliere D'Antona chiede, serenità in sede di votazione alla luce dell'osservazione formulata dal Segretario Generale, sul caso Consigliere Puccia.

L'Assessore al Bilancio Giannone Vincenzo riferisce che la TARI oltre oltre a basarsi sulla superficie dell'immobile, tiene conto del numero delle persone che vi abitano.

Il Consigliere Spadaro rileva un incremento relativo al costo del servizio.

Il Ragioniere Giovanni Blanco responsabile del Settore Entrate comunica che il passaggio di conferimento spazzatura da Scicli a Motta S.Anastasia, ha comportato un costo maggiore.

Il Sindaco riferisce che il piano tariffario è stato concordato con le parti sociali e i rappresentanti di categoria, presenti sul territorio,così pure l'aumento dell'ISEE, che permette di agevolare le famiglie numerose.

Il Consigliere Cerruto riferisce che la spesa della TARI poteva rimanere invariata.

Entra in Aula il Consiglere Grassiccia.

Il Consigliere Giarratana sottolinea che l'Amministrazione Comunale ha fatto una scelta giusta, perché ha considerato il numero dei componenti il nucleo familiare ed il reddito.

Entrano in Aula il Presidente Garaffa che assume la Presidenza ed il Consigliere Armenia Pietro.

Il Presidente invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione, mediante votazione palese, per appello nominale, che, esperita, da il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti

23

Voti favorevoli alla proposta

16

(Polino, Minioto, Stracquadanio, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Armenia, Arena, Grassiccia, Belluardo, Garaffa, Floridia, Giannone e Modica);

Voti contrari all proposta

- 7

(Puccia, Castello, Spadaro, Cerruto, Gugliotta, D'Antona e Colombo).

Con sedici voti favorevoli

# DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

- 1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
- 2) DI APPROVARE per l'anno 2014 il "Piano finanziario degli interventi" relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- 3) DI APPROVARE per l'anno 2014 le categorie tariffarie e le tariffe della componente TARI 2014 (tributo servizio gestione rifiuti) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013,

indicate nell'allegato alla presente deliberazione (allegato "B"), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999 (vedere nota n. 4 – indicare il riferimento al regolamento TARI approvato) secondo quanto meglio specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (allegato "A");

#### 4) DI DARE ATTO che:

- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che per il 2014 è stato confermato nella misura percentuale del 3%, come da comunicazione della Provincia Regionale di Ragusa, giusta nota del 24 dicembre 2013, prot. n. 50214, agli atti in data 8 gennaio 2014, prot. n. 1104;

#### 5) DI DARE ATTO che:

- il versamento della TARI deve essere eseguito avvalendosi del conto corrente postale acceso presso Poste Italiane con il servizio ITL (incasso tributi locali), giusta determinazione n. 1173 del 5 maggio 2014;
- le scadenze di pagamento del tributo sono quelle già determinate, per il 2014, con la deliberazione n. 112 del 17 aprile 2014;
- 6) DI DARE ATTO che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le categorie tariffarie e le tariffe TARI entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;
- 7) DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al "Capo IV La tassa sui rifiuti (TARI)", articoli dal 35 al 56, del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)";
- 8) DI PROCEDERE, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento del testo nel "Portale del federalismo fiscale", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, con la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;
- 9) DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000

# IL CONSIGLIO

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di procedere

Con 16 (sedici) voti a favore

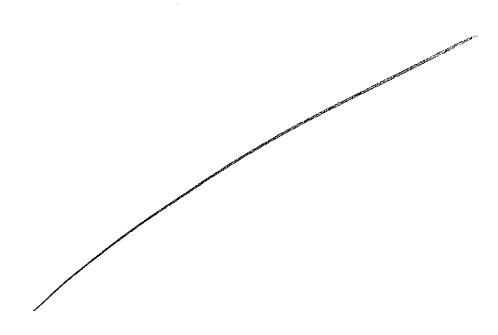
(Polino, Minioto, Stracquadanio, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Armenia, Arena, Grassiccia, Belluardo, Garaffa, Floridia, Giannone e Modica)

E 7 (sette) contrari

(Puccia, Castello, Spadaro, Cerruto, Gugliotta, D'Antona e Colombo).

# DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutiva la deliberazione.



# Il Presidente della seduta f.to Dott. Ignazio Garaffa

Il Consigliere anziano della Seduta	Il Segretario Generale
f.to Puccia Concetto	f.to Dott.ssa Carolina Ferre
CERTIFICATO DI PUBI	BLICAZIONE
Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la de del «Piano finanziario degli interventi», delle de l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) — informatico dell'Ente dal 9 AGO al 23 AGO	ategorie tariffarie e delle tariffe pe
N. Albo Informatico	
Il presente atto viene certificato con firma digitale Il Responsabile della Rete Civica	
E' dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.	
	Il Segretario Generale f.to Dott.ssa Carolina Ferro
Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.	
Modica, lì	
	Il Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro

ALLERATO "A,

# Comune di MODICA Provincia di RAGUSA

# TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI ANNO 2014

PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 683 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147 E S.M.I.



#### Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

#### INDICE

	PREMESSA	.2
	PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI	
3.	PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI	5
	SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI	
	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	
6.	GRADO ATTUALE COPERTURA COSTI	7
7.	MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI	8
8.	MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	
9.	LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO	.10
10.	RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	. 10
11.	PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI	. 12
12.	MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	. 14
13.	MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO	. 17
14.	MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	. 21
15.	MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI	25
16.	MODALITA' ATTUALE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO	29
17.	SERVIZI AZIENDALI	31
10	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	34

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

1. PREMESSA

Ai fini della determinazione della TARI in base alla LEGGE 27 DICEMBRE 2014, N. 147 e s.m.i., come

disciplinato dall'articolo 8 del DPR 158/99 il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i

singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei

rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste

dall'ordinamento.

Il PEF considera nel dettaglio dei nuovi costi la perduranza del rapporto contrattuale riferito alla

gestione del servizio di igiene urbana, Convenzione fra Comune e Azienda, mentre permane al

Comune la gestione regolamentare e amministrativa del Tributo oltre che l'attività di riscossione

diretta e di gestione del contenzioso.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i

costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che

complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad

una regolamentazione comunale.

Il piano finanziario comprende:

a) il programma degli interventi necessari;

il piano finanziario degli investimenti;

c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale

all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie

e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Il piano finanziario è corredato da una RELAZIONE TECNICA (RT) nella quale sono indicati i seguenti

elementi:

il modello gestionale;

livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

III) la ricognizione degli impianti esistenti;

IV) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano

eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e determina l'articolazione

tariffaria.

2

# TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Gli obiettivi che il piano finanziario deve raggiungere possono essere raggruppati in:

- a) tecnici;
- b) economici;
- c) ambientali;
- d) legislativi;
- e) sociali.

Per la costruzione del piano finanziario il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di Igiene Urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed a loro confronto con le reali esigenze territoriali e socioeconomiche.

Partendo dall'analisi della situazione odierna, si potranno porre degli obiettivi secondo una logica pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

In definitiva, il piano finanziario, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- A. i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- B. i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il presente documento è suddiviso in due parti distinte: la prima riporta il piano economico finanziario mentre nella seconda parte è esposta la Relazione Tecnica dei servizi.

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# PARTE I - PIANO FINANZIARIO

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

2. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Per l'anno sono previsti gli interventi riportati nell'Allegato 1.

3. PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

Per l'anno sono previsti gli investimenti riportati nell'Allegato 1.

4. SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI

L'Allegato 2 riporta la sintesi dell'attuale gestione dei servizi di igiene urbana con riferimento, per

ciascun servizio, a mezzi, attrezzature, personale ed impianti.

5. RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Considerando il piano economico finanziario lo strumento necessario per definire la tariffa di

riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone

per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle

tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica.

I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel Piano Economico

Finanziario (PEF), sono:

a) Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nel DPR 158/99 con la sigla CSL

Raccolta e Trasporto dei RU indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CRT

c) Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CTS

d) Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CRD

e) Trattamento e riciclo dei differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CTR

Lo sviluppo del piano economico finanziario richiede per ciascuna voce la determinazione del

personale, il calcolo degli ammortamenti di tutti i beni che sono utilizzati e le quote di

accantonamento per eventuali interventi economici futuri, dovuti però alle attività effettuate

nell'anno in corso.

Si sottolinea che i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata composti da CRD e CTR

sono al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e non devono

essere inclusi i costi relativi alla raccolta dei rifiuti da imballaggio coperti dal CONAI ed i costi

relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e

utilizzatori.

5

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

Oltre ai costi determinati in base alle diverse attività, nel piano economico finanziario in caso siano

presenti costi di non facile distribuzione o diversificati in modo tale da non poterli attribuire con

certezza ad una specifica voce, essi saranno allocati sotto la denominazione di:

f) Costi comuni diversi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla CCD,

g) Altri costi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla AC

Infine, considerando che l'applicazione della tariffa richiede una struttura di sportello che gestisca

la fatturazione e le problematiche a questa connesse, il piano economico finanziario prevede un

costo per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso definito nel DPR 158/99 con la sigla

CARC.

Durante lo sviluppo del piano economico finanziario, è necessario determinare il valore delle

immobilizzazioni nette ovvero del capitale contabilizzato nell'esercizio precedente a quello di

riferimento del PEF.

Sulla base dei dati determinati per i singoli centri di servizio, si determina la sommatoria degli

accantonamenti e quella degli ammortamenti e con il valore delle immobilizzazioni e degli

investimenti previsti la remunerazione del capitale.

Tutte queste voci contribuiscono a definire i costi d'uso del capitale (CK) che vanno riferiti per

l'anno in corso della tariffa.

La somma dei costi del personale dei singoli centri di costo aggiunta ai costi generali della struttura

contribuiscono a determinare:

h) Costi Generali di Gestione, definiti del DPR 158/99 con la sigla CGG.

In definitiva, si rende necessario distinguere la parte fissa della tariffa da quella variabile

considerando che:

CK, AC, CCD, CGG, CSL, CARC contribuiscono a formare la quota fissa della tariffa. I rimanenti costi

formano la quota variabile.

In questo capitolo, nelle successive TAVOLE, vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti

urbani valutati per l'anno.

Tutti i costi sono espressi in euro (€) compresa IVA ove dovuta.

6

# TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

Si riepiloga brevemente la descrizione e la simbologia utilizzata per le singole voci di costo:

#### COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani - CRT

Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani - CTS

Altri Costi - AC

Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

Costi di trattamento e riciclo - CTR

#### COSTI COMUNI - CC

Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC

Costi generali di gestione (almeno il 50 % dei costi dei personale) - CGG

Costi comuni diversi - CCD

#### COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

 $(Ammortamenti)_n + (Accantonamenti)_n + (Remunerazione Capitale investito)_n = CK_n$ 

Remunerazione capitale investito =  $r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$ 

r<sub>n</sub> = Tasso di remunerazione del capitale impiegato;

KN<sub>n-1</sub> = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette);

 $l_n$  = investimenti programmati nell'esercizio di riferimento;

 $F_n$  = Fattore correttivo in aumento per investimenti programmati e realizzati in diminuzione in caso di non realizzazione.

L'Allegato 3 riporta i dettagli delle risorse finanziarie necessarie per il 2014.

Le Tavole dalla 1 alla 8 riportano, con il dettaglio già anticipato, i costi per ciascuna voce di costo del Piano Economico Finanziario, mentre la **Tavola 9** riassume il PEF complessivo per il Comune.

#### 6. GRADO ATTUALE COPERTURA COSTI

La copertura dei costi è fissata al 100%.

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

#### 7. MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI

ii	"Regolamento	per	l'applicazione	della	TASSA	COMUNALE	SUI	RIFIUTI",	approvato	con
de	liberazione di	Consi	glio Comunale	n	_ del _		:	stabilisce	le norme p	er la
ge	stione della TAI	RI, de	lle modalità di	definiz	ione dei	valori tariffai	i, fine	o al regime	e sanzionato	orio e
di	rimborsi all'ute	nza.								
Le	attività di gesti	ione d	della TARI, sono	effett	uate att	raverso il fun:	ziona	mento di ເ	ino sportello	o con
со	mpiti di front-o	ffice e	e back-office ge	stito d	al Comu	ne.				

La comunicazione tra Comune e l'utenza, è garantita dal front-office e viene svolta attraverso il suddetto sportello, che provvede insieme al back-office alla lavorazione delle pratiche e all'aggiornamento dell'archivio TARI.

L'iscrizione nel ruolo comunale, deliberato con la nuova convenzione per l'esercizio 2014, avviene sulla base dell'archivio utenti messo a disposizione dal Comune e aggiornato sulla base delle comunicazioni anagrafiche e di ogni utile informazione inviata dal Comune, nonché dalle dichiarazioni di variazione presentate presso il citato sportello.

Si prevede il recapito agli utenti, tramite il servizio postale od agenzie autorizzate, delle cartelle esattoriali dell'intero esercizio come da regolamento TARI approvato.

#### Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# **PARTE II - RELAZIONE TECNICA**

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

## 8. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

L'Allegato 2 riporta gli elementi dell'attuale modello gestionale ed organizzativo dei vari servizi, con particolare riguardo al personale e con riferimento ai diversi servizi.

# 9. LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi prodotta, redatta tenendo conto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27.01.1994, individua i parametri minimi di qualità ai quali andrà commisurata la tariffa. Ove necessario il gestore aggiornerà gli stessi che verranno comunicati agli utenti nelle modalità concordate tra le parti.

# 10. RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Per la ricognizione degli impianti esistenti si faccia riferimento all'Allegato 2 ed in particolare alla Tabella del Calcolo degli ammortamenti.

#### Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# ALLEGATO 1 – PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# 11. PROGRAMIMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI

Gli obiettivi principali che nel breve periodo il Comune intende raggiungere si possono riassumere secondo il seguente schema:

- a) Incremento della raccolta differenziata con particolare riguardo la frazione umida,
- b) Miglioramento delle dotazioni impiantistiche al fine di garantire una maggiore valorizzazione delle frazioni recuperabili,
- c) Ammodernamento delle strutture e dei macchinari adibiti al conferimento ed alla raccolta dei rifiuti,
- d) Adeguamento ed innovazione del personale anche attraverso una sua adeguata formazione tecnica.

Il Comune nei prossimi anni è impegnato per la reale valorizzazione dei materiali recuperabili mediante raccolta differenziata

e per la migliore pulizia del territorio.

Per l'anno 2014 sono previsti diversi investimenti sia riguardo le attrezzature per la raccolta sia per lo spazzamento.

Un buon investimento sarà attuato per quanto riguarda la comunicazione finalizzata all'aumento della raccolta differenziata.

Riguardo la raccolta differenziata si acquisteranno a breve nuovi contenitori per la raccolta differenziata di organico, vetro e carta.

# ALLEGATO 2 - SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

## 12. MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

La Tabella 1 riporta le attuali modalità di gestione di tutti i servizi di igiene urbana attualmente sviluppati nel Comune, con il dettaglio relativo agli organi preposti a ciascun servizio.

#### TABELLA 1 - SERVIZI

SERVIZI	Diretta	Azienda Municipale	Azienda Speciale	Azienda Privata	[ Cu al - 13		
Raccolta e trasporto RU			- SICIMO SPECIALE		Società per Azioni	Consorzio	Società mista
Raccolta differenziata		<del>                                     </del>		X			<u> </u>
Cimiteriali		<del> </del>		<u>X</u>			
Spazzamento manuale		<del></del>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	X			
				x			
Spazzamento meccanizzato		<del>   </del>					
Lavaggio strade		<del></del>					
Sgombero neve				<u> </u>			
Piattaforme ecologiche * vedi nota					ļ <u>.</u>		
Servizi speciali aree pubbliche	<del></del>	<del>-</del>		X			
Pulizia Arenili		<del></del>	<del></del>				
Informazione e sensibilizzazione				x			
	1 ^			×			
Servizi a chlamata		+					
SPORTELLO TARI		<del></del>		x	<u> </u>		
		<del> </del>					
Raccolta carcasse animali		<del></del>					
		<del></del>		X	L		

#### Descrizione del servizio

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune prevede, in conformità all'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 in materia di servizi pubblici locali, la gestione dei servizi di igiene urbana attraverso Società per azioni.

La gestione dei rifiuti è affidata all'azienda, regolarmente autorizzata all'esercizio delle attività di Igiene urbana ed iscritta all'albo degli smaltitori per le categorie necessarie per il servizio.

La Società svolge le attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati, dei differenziati, dello spazzamento meccanizzato, e delle attività collegate alla gestione dei rifiuti in tutto il territorio.

Il servizio di riscossione avviene ancora mediante la TARI ed è gestito direttamente dall'Ufficio tributi del Comune.

L'azienda di gestione dei rifiuti fa capo ad un Direttore Generale che sovrintende a tutte le operazione inerenti il servizio. Per ogni specifica classe di attività è predisposta una squadra di lavoro coordinata da apposito responsabile del servizio.

L'ufficio ambiente del Comune sovrintende a tutte le operazioni relative alla gestione dei rifiuti e in base alla programmazione effettuata dall'Assessorato competente pianifica l'intero servizio in accordo con la società.

La gestione dell'intera rete dei servizi effettuati nel Comune comprende:

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

- Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle attività di igiene urbana connesse:

- Attuazione di una serie di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;

- Pulizia mediante spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private;

- Sfalcio cigli stradali e aree pubbliche in genere e delle aree private;

- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti di recupero dei materiali.

Esso è svolto in modo da selezionare i seguenti flussi di rifiuti:

- Rifiuti urbani indifferenziati,

- carta e cartone,

- plastica,

- rifiuti organici,

- vetro.

- metalli ferrosi e non ferrosi (alluminio),

- rifiuti urbani pericolosi quale pile, farmaci scaduti e contenitori etichettati T/F, lampade e materiale elettrico, tessili

- rifiuti ingombranti,

- beni durevoli.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono l'invio dei materiali ad una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale

in armonia con quanto indicato nella nuova normativa sui rifiuti.

#### TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato tramite sistemi di meccanizzazione spinta e manuale.

A completare la gestione dei servizi di igiene urbana viene effettuata una serie di ulteriori prestazioni atti a garantire una migliore qualità ambientale ed igienico sanitaria:

- lavaggio e disinfezione interna ed esterna con prodotti specifici e periodica dei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati;
- pulizia aree mercatali e di particolari edifici (scuole, uffici, ecc);
- raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati.

La successiva Tabella 2 riassume gli aspetti organizzativi di tutti i servizi in relazione al personale impiegato. Nel caso del personale amministrativo, le voci devono essere riferite ai soli servizi di igiene urbana per la corretta quantificazione dei costi.

TABELLA 2 - PERSONALE

Il personale di cui alla tabella sottostante e il personale impiegato in atto dalla Ditta Puccia Giorgio incaricata del Servizio di raccolta, trasporto, nettezza urbana ed accessori del Comune di Modica

TABELLA PERSONALE	Raccolta/Trasporto	Trattamento	Raccolta/trasporto	-			
	indifferenziato	smaltimento		Spazzamento	Altri servizi	Altro	TOTALE
2° livello		Smakimento	differenziato	lavaggio strade	ciclo rifluti urbani	personale	
- Archo	25,00		14,00	44,00			83,0
3° livello	9,00		4,00	1.00			
4° livello	1,00			1,00			14.0
5° livello	1,00		2,00	1,00			4,0
6° livello							1,0
7° livello							0,0
3° livello	<del></del>						0,0
Dirigente	<del></del>		<del></del>				0,0
	<del>  </del>						0,0
<u> </u>							0,0
	<del></del>						0,00
							0,0
OTALI	76 88					· <del></del> -	
- CIPILI	36,00	0,00	20,00	46,00	0,00	0,00	102,00

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti utilizzati per le singole attività che compongono il servizio e che verranno riassunti nei relativi paragrafi, le tabelle successive ne riepilogano le caratteristiche.

A tali tabelle ci si riferirà nel seguito nel dettaglio per ciascun servizio di mezzi, attrezzature ed impianti.

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# 13. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Le attività di igiene del suolo attualmente svolte presso il Comune sono quelle riportate nella Tabella 3:

TABELLA 3 - ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attività igiene del suolo	
Spazzamento manuale	X
Spazzamento meccanico	
Lavaggio strade	Х
Pulizia portici e sottopassaggi	x
Pulizia caditoie	X
Pulizia fontane	X
Raccolta siringhe	X
Raccolta delezioni canine	X
Diserbamento meccanico	X
Cestini gettacarte	X
Pulizia spiagge pubbliche	х

Per le operazioni di igiene del suolo, l'intero territorio del Comune è stato suddiviso in più zone distinte.

Nel dettaglio della Tabella 4 è riportata la frequenza delle operazioni di spazzamento effettuate sul perimetro del territorio comunale.

Nella successiva Tabella 5 sono riportati i mezzi utilizzati per le operazioni introdotte, con particolare riguardo alle caratteristiche, allo stato di obsolescenza ed all'attuale valore di mercato.

Stesse informazioni sono riportate nella Tabella 6 per le attrezzature utilizzate per i diversi servizi.

# TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

#### TABELLA 4 -- FREQUENZA SPAZZAMENTO

ZONE SPAZZAMENTO	Infrasettimanale	Settimanale	Quindicinale	Altro
			Contratations	Mar alphaneto Met centr
			ľ	storici di Modica Alta e Modica
				Bassa e Zona Sorda (Via S. Cuord
				Plazza Libertà e dintorni) viene
				garantito il servizio di
Centro				mantenimento pomeridiano e l
Periferia				servizio domenicale e festivo
Zona Art./ind.				non previsto
Forese				non previsto
				non previsto
			1	
	1			
Frazione di Frigintini	ļ.			
				ML - Giornaliero - ZONA CENTRO
				ML - Giornaliero - ZONA CENTRO
				- Nel periodo estivo
Frazioni balneari di Marina di Modica e di	1			particolarmente incrementato Il
Maganuco				servizio con lavoro ordinario
			<del>                                     </del>	mattutino e pomeridiano
ML = manuale - MC= meccanizzata			<del> </del>	<del></del>
			<del> </del>	<del></del>
			1	1

# TABELLA 5/6 - MEZZI E ATTREZZATURE ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Mezzi igiene del suolo	Capacità	Caratteristiche	
Spazzatrice		Caracteristiche	Numero
Automezzo – GASOLONE	portata di 1207 kg.	dotato di cassone ribaltabile posteriore	
Motocarri		posteriore	4
Motocarri		<del></del>	
Motocarri			·
avasciuga			
Motocicii			
Rimorchio			
Pulispiaggia trainato da trattore			
			2
Autolavacassonetti	dotata di lavaggio in moto ad acqua calda, serbatolo acque da 10.000 litri per il lavaggio — disinfezione a ciclo — continuo del cassonetti	dotata di una lancia esterna con tubo a nastro a bassa ed alta tensione e di una barra anteriore per il lavaggio stradale	· ·

Nella Tabella 7 sono riportate le quantità dei materiali raccolti in tali operazioni ed avviate allo smaltimento, con il dettaglio circa le operazioni di smaltimento effettuate ed il costo unitario praticato per l'anno in corso relativamente a tali materiali.

# TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# TABELLA 7 – QUANTITA' ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO AVVIATE ALLO SMALTIMENTO

Quantità smaltite** vedi nota	kg/anno	ubicazione
Discarica	144	
Altro		
Impianto di trasferimento		
** non quantificabile perche il rifiuto	and the second s	and the second s

asportato a seguito spazzamento o scerbatura viene trasportato alla postazione degli autocompattatori. Pertanto le quantità raccolte sono comprese nei quantitativi r.s.u. conferiti in discarica.

La Tabella 8 riporta il personale complessivamente impiegato nelle attività di igiene del suolo con l'attuale inquadramento retributivo e le mansioni svolte.

## TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 8 – PERSONALE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Personale igiene del suolo - livello	Numero
2A	25,00
2B	19,00
3A	
3B	1,00
4A	1,00
5A	
6A	<del>                                     </del>
7A	
8A	
Dirigente	
TOTALI	46,00

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# 14. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione indifferenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 8.

TABELLA 9 - MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Modalità raccolta RU e RUI	Centro Storico	Perlferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Porta a porta				ASTRO 7 TO LOT ITEM
Contenitori domiciliari	<del></del>		<del>-</del>	<del></del>
Contenitori stradali per rsu e per raccolta	i -	<del></del>		<del>                                      </del>
differenziata carta, lmb. Plastica e vetro	1 x	×		
Su chiamata per ingombranti, RAEE, ecc.	X	<u>x</u>	<del></del>	<del> </del>
Piattaforma		<del></del>	^	
		·	<del></del>	<del> </del>
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			<del></del>	<del>                                     </del>

RSU=Rifluti urbani; RUI=Rifluti ingombranti

Complessivamente nell'anno 2013, sono state smaltite 22.755 tonnellate, per una produzione annua/abitante residente pari a 414,579 kg/ab/a, ovvero ad una produzione giornaliera pari a 1,136 kg/ab/die.

La Tabella 10 riporta la composizione dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

TABELLA 10 - QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Quantità raccolte	<b>2013</b> kg/anno	2014 kg/mesi di gennalo – febbraio	2015 kg/anno
RU indifferenziato tal quale (r.s.u.)	20.908.300,00	3.320.720,00	
RU differenziati (compresi ingombranti, RAEE e quant'altro raccolto)	1.847.135,00	354.860,00	

La successiva Tabella 11 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

La Tabella 12 e la Tabella 13 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 14 riporta gli impianti di smaltimento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

l rifiuti indifferenziati raccolti vengono avviati ad impianto di selezione secco/umido.

# TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 13 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RU	Caratteristiche	Malana due o	
Sacchi	neri a perdere in plastica	Volume (litri)	numero
	in materiale foto	130,00	150.000/anno
	blodegradabile		
Sacchi			
	Contenitori in metalio		
	utilizzati per la raccolta		
	r.s.u. nelle vie del centro		
	storico o vie strette non		
	facilmente percorribili da		
Trespoli	autocompattatori	4.4.4.	
Bidoni		110,00	150 + 60 per quota estiva
Bidoni			
	in polietilene di colore		
	verde attacco DIN		
Cassonetti N.U.			
Cassonetti	coperchio basculante	1.100,00	1.400,00
Cassonetti	<del></del>		
Cassonetti			
Cassoni			
	į		
Cassoni	1		
2030111			
<del></del>			

# TABELLA 14 – IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Impianti di smaltimento RU	kg/anno 2013	ubicazione
Discarica ditta OIKOS S.p.A.	19,399,920	Motta S. Anastasia (CT)
Discarica ditta Sicula trasporti s.r.l.	1.440.080	• •
Discarica Cava dei Modicani	1	Catania
Termocombustore	68.300	Ragusa
Selezione secco/umido		
Impianto di trasferimento		

Il personale complessivamente impiegato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, è riportato nella successiva Tabella 15.

#### TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

#### TABELLA 11 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RU e RUI	Giornaliera	Più volte settimana	Settimanale	Altro
Centro	X			1
Periferla	Х			
Zona Art./ind.	x			
			· ·	
Forese	v			
Mercato rionale di Modica Alta	<u>x</u>	<del> </del>		
Mercato rionale di Modica Sorda (Caitina)				quindicinnale
Mercati 3º Sabato di Modica Sorda (Caitina) e		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		quindicinnale
4° Sabato (Frigintini)				mensile
Mercato Foro Boarlo c.da Aguglie		<del></del>		quindicinnale
Ingombranti		x (a chiamata)	·	чиностпане

#### TABELLA 12 - MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

	Caratteristiche	Portata (q.ll)	numero
Mezzî raccolta RU		1011414 (4.11)	numero
Compattatore posteriore		101,00	6,00
Compattatore posteriore		202,00	6,00
Compattatore caricamento lateriale			<del></del>
Lift car Cassoni scarrabili			
Minicompattori			
Autocarro			<del></del>
Autocarro			
Autocarro			<del></del>
		İ	
	1	İ	
Pale meccanica			
Motocarro	<del></del>		
Porter	automezzo con vasca		
	ribaltabile	F 00	7.00
	Itbaltabile	5,00	7,00
	]	1	

#### TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 15 – PERSONALE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Personale raccolta RU - livello	Numero		
2A	10,00		
2B	15,00		
3A	5,00		
38	4,00		
4A	1,00		
48			
5A	1,00		
6A			
7A			
8A			
Dirigente			
TOTALI	36,00		

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

# 15. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione differenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 16, con il dettaglio di tutti i materiali raccolti.

TABELLA 16 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Modalità raccolte	_			
Organico	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Carta e cartone				
Imballaggi carta e cartone	PP	PP	PP	PP
micanaggi carta e cartorie	CS	CS	CS	
lmballaggi in plastica	cs	cs	Cs	
Vetro	cs	cs	cc	İ
Metalli	СН	CH —	CS CH	
Plastica (CER 20 01 39)	СН	CH	CH	CH
				СН
Rifiuti biodegradabili e legno	СН	CH	CH	
RAEE	СН	CH	CH	CH
RUP (pile, farmaci, T/F)	CS		CS	СН
ngombranti (materassi e divani)	СН	СН	CH	СН
Preumatici fuori uso	СН	СН	сн	СН

PP=porta a porta, CD=contenitori domiciliari, CS=contenitori stradali, PE=piattaforma ecologica, CH=su chiamata

Complessivamente, nell'anno 2013, sono state raccolte ed avviate ai diversi trattamenti 1.847 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 33,653 kg/ab/a, ovvero ad una produzione giornaliera pari a 0,092 kg/ab/die.

La percentuale di raccolta differenziata per il 2013 è quindi pari a 8,12%.

La Tabella 17 riporta i quantitativi annui dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

## TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 17 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Materiali e quantità raccolte	2013	2014	2015
	kg/anno	g/mesi di gennaio e febbrai	kg/anno
Organico	0,00	0,00	
Carta e cartone	141.880,00	35,520,00	·
mbaliaggi carta e cartone	701.420.00	137.940,00	
mballaggi in plastica	342.960,00	56.680,00	
/etro	401.740,00	75.880,00	<del></del>
Metalli	180,00	0,00	
Plastica (CER 20 01 39)	3.870,00	850,00	
Rifiuti biodegradabili e legno	149.920,00	16.260,00	<del></del>
RAEE	57.665,00	0,00	
RUP (pile, farmaci, T/F) ngombranti (materassi e divani)	3.640,00	400,00	
Pneumatici fuori uso	29.840,00	9.360,00	
	10.040,00	1.310,00	
Plastica (CER 17 02 03)	320,00	0,00	
Rifiuti misti dell'attività di costruzione (CER 17 09 04)	3.660,00	20.660,00	

La successiva Tabella 18 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati, in riferimento alle diverse zone del territorio, mentre la Tabella 19 e la Tabella 20 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 21 riporta gli impianti di trattamento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

TABELLA 18 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFÉRENZIATI

Frequenza di raccolta RD	ESTATE	INVERNO	PIATTAFORMA
Organico			PIATIAFORIVIA
Carta e cartone	G	G	<del></del>
mballaggi carta e cartone	G		<del>_</del>
mballaggi în plastica			
	<del>                                     </del>	<u> </u>	+
/etro	G	G	
Metalli	С	- c	<del>                                       </del>
Plastica (CER 20 01 39)	c	- <del></del>	
Rifiuti biodegradabili e legno	С	c	
AAFF			
MAEE	С	с	
IUP (pile, farmaci, T/F) ngombranti (materassi e divani)	M	M	
neumatici fuori uso	с	С	<del> </del>
neumatic (1001 uso G=giornaliera; l=infrasettimanale; S=settimanale; Q=qu	C		<del> </del>

# TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

## TABELLA 19 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RU	Caratteristiche	Portata (q.li)	numero
	·	52,00	2,00
Compattatore posteriore			
Minicompattatore			
Minicompattatore			
Autocarro	a sponde alte	33,00	1,00
Motocarro	·		
Autogrù con ragno			
Autocarro	dotato di gru	17,00	1,00
Pala meccanica			
Autocarro DAILY		6,00	3,00
Motocarro		······································	
Multibenna			<del></del>

#### TABELLA 20 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RD	Volume (litri)	numero
Sacchi	A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O	
Trespoli	<del> </del>	
Bidoni umido	<del>                                     </del>	
Bidoni vetro e lattine	<del> </del>	<del></del>
Bidoni	<del>                                     </del>	<del></del>
Cassonetti stradali raccolta imballaggi in plastica	1100	400
Cassonetti multimateriale	<u> </u>	100
Cassonetti stradali raccolta carta	1100	400
Cassonetti stradali raccolta vetro	1100	250
Campane multimateriale		250
Campane carta		<del></del>
Cassoni		
Contenitori RUP (farmaci scaduti)	182	24
Contenitori RUP (pile e batterie)	320	16
Contenitori RUP (T e/o F)	80	8

### TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 21 – IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Impianti di trattamento RD	kg/anno	Caratteristiche	ubicazione
Organico			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Carta e cartone		<del></del>	<del></del>
Imballaggi carta e cartone			·
Imballaggi in plastica			
Vetro		<del>                                     </del>	
Metalli		<del> </del>	
Plastica (CER 20 01 39)		<del>                                     </del>	
Rifiuti biodegradabili e legno		<del></del>	
RAEE		<del>                                     </del>	<del></del>
RUP (pile, farmaci, T/F)		<del>                                     </del>	
Ingombranti (materassi e divani)		<del>                                     </del>	
Pneumatici fuori uso			

Il personale complessivamente impiegato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, è riportato nella successiva Tabella 22.

TABELLA 22 - PERSONALE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Personale raccolta RD - livello	Numero
2A	6,00
2B	8,00
3A	1,00
3B	3,00
4A	1,00
4B	1,00
5A	
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
TOTALI	20,00

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

### 16. MODALITA' ATTUALE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO

Gli impianti ubicati sul territorio per la gestione dei servizi di igiene urbana, sono quelli riportati nella successiva Tabella 23.

TABELLA 23 - IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI

Impianto e servizi logistica	
Discarica	The second secon
Termodistruzione	
Selezione secco-umido	
Compostaggio	
Trasferenza	
Monoblocco prefabbricato e soppalco Fe	
Piattaforma	
Officina	
Lavaggio mezzi	
Lavaggio cassonetti	

La Tabella 24 e la Tabella 25 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate presso gli impianti.

TABELLA 24 – MEZZI UTILIZZATI PRESSO GLI IMPIANTI

ezzî împiantî	Caratteristiche	numero	Anno acquisto
	<b> </b>		
		•	
<del></del>			
	<del> </del>		
			·
	<del></del>		
and the second process of the contract of the		•	
	ŧ		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	1		į
	<del></del>		
	·		
	<del></del>		
	<u> </u>		
			<u> </u>
·			<del> </del>
			<del> </del>
	i		

### TABELLA 25 – ATTREZZATURE UTILIZZATE PRESSO GLI IMPIANTI

Attrezzature impianti	Volume (litri)	numero	Anno acquisto
		. 10 2004 2 20 20	
<del></del>		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
			***
· -			
		1	
	[	i	
	İ	İ	
			·
			·
		1	
		-	
		1	
	ļ	į	
	İ		
		<u> </u>	<del></del>
		<del></del> -	· <del> </del>
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	<del></del>	<del></del>	
<u> </u>			
			1

il personale complessivamente i	impiegato	presso i	i suddetti	impianti,	è riportato	nella	successiva
Tabella 26.							

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 26 -- PERSONALE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI

Personale IMPIANTI - livello	Numero
	Anna, Alberty and Anna Anna Anna Anna Anna Anna Anna
2A	· ·
2B	
3A	·
3B	
4A	
4B	
5A	
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
TOTALI	<del></del>

### 17. SERVIZI AZIENDALI

Le successive tabelle riportano le dotazioni inerenti il personale preposto alla direzione del servizio, il personale amministrativo che si occupa dello Sportello TARI, le dotazioni necessarie al funzionamento di tali servizi.

TABELLA 27 - DOTAZIONI SERVIZI COMUNALI

Servizi amministrativi e tariffa	Dotazioni	Numero
Sportello tassa/tariffa	Varie	10+10
		10+10
	<del> </del>	
	İ	
Autoparco		
	Varie	
Vlagazzino comunale		
мадаххию сопшпаје		
	<del></del>	

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

TABELLA 28 – PERSONALE SERVIZI COMUNALI

Il personale di cui alla tabella sottostante è: il primo numero riferito all'Ufficio Tributi e il secondo numero al personale in servizio presso l'ufficio Igiene Urbana. Non sono compresi i rispettivi responsabili di settore

Personale servizi amm.vi e tariffa	Numero
Cat. A	2+1
Cat. B	1+2
Cat. C	7+3
Cat. D1	0+2
Cat. D3	0+2
TOTALI	10+10

### ALLEGATO 3 – RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

### 18. PREMESSA ALLE TABELLE ECONOMICHE

Le componenti di costo che costituiscono il PEF riportato nelle successive tabelle, sono state estrapolate dalle voci di costo aziendali e costruito sulla base delle voci del DPR 158/99, il cui significato è riportato nel paragrafo 5.

Il totale dei costi corrisponde al totale del servizio di igiene urbana, cui sono stati sommati i costi di competenza del Comune.

Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

Comune di MODICA						Tabella PEF-1
REDATTO L'ANNO	2014					
TAVOLA 1	SPAZZAMENTO	E LAVAGGIO STRADI	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE			TSO
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
Costo complessivo	Euro/anno		1.399.190,00			
Ammortamenti	Euro/anno		139,919,00			
Accantonamenti	Euro/anno		00'0	,		
Investimenti previsti	Euro/anno	-	00'0			
Costo personale	Euro/anno		489.716,50			
Altri Costi	Euro/anno		00'0			

GF ambiente s.r.l.

· Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO) Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

REDATTO L'ANNO  2014  TAVOLA 2  RACCOLTA E TRASPORTO R.U. INDIFFERENZIATI Anno riferimento  Costo complessivo  Euro/anno	SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI	OMICO FINANZIA	RIO GESTIONE RIFI	UTI URBANI			
	omune di MODICA						Tabeila PEF-2
ivo	EDATTO L'ANNO	2014		·			
ivo Euro/anno Euro/anno i Euro/anno i Euro/anno Euro/anno	WOLA 2	RACCOLTA E TR	ASPORTO R.U. IND	IFFERENZIATI			CRT
ivo Visti	ino riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
visti	sto complessivo	Euro/anno		3.885.249,00			
visti	ımortamenti	Euro/anno		388.524,90			
visti	cantonamentí	Euro/anno		00'0			
	estimenti previsti	Euro/anno		00'0			
	to personale	Euro/anno		1.359,837,15			
Altri Costi Euro/anno	i Costi	Euro/anno		00'0			_

GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO) | Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it | Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI	MICO FINANZIA	RIO GESTIONE RIFIUN	II URBANI			
Comune di MODICA						Tabella PEF-3
REDATTO L'ANNO	2014					
TAVOLA 3	RACCOLTA E TR	RACCOLTA E TRASPORTO R.U. DIFFERENZIATI	RENZIATI			СКО
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
Costo complessivo	Euro/anno		1.003.556,00			
Ammortamenti	Euro/anno		100.355,60			
Accantonamenti	Euro/anno		00'0			
Investimenti previsti	Euro/anno		00'0			
Costo personale	Euro/anno		351.244,60			
Altri Costi	Euro/anno		00'0			

GF ambiente s.r.l.
Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (80)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI	OMICO FINANZI	IRIO GESTIONE RIFIL	IUTI URBANI			S. Sandika
Comune di MODICA						Tabella PEF-4
REDATTO L'ANNO	2014					
TAVOLA 4	COSTI DI TRAT	FAMENTO E SMALTIN	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO R.U. INDIFFERENZIATI	ENZIATI		CTS
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
Costo complessivo	Euro/anno		2.228.876,00			
Ammortamentí	Euro/anno		44.577,52			
Accantonamenti	Euro/anno		00'0			
Investimenti previsti	Euro/anno		00'0			_
Costo personale	Euro/anno		222.887,60			
Altri Costi	Euro/anno		00'0			
TOURSE SEE STREET	TOTAL BURGANI OIL	THE GLASSIC CONTRACTOR OF THE				

GF ambiente s.r.l.
Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (80)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfamblente.lt
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI	MICO FINANZIA	RIO GESTIONE RIFIU	TI URBANI	1.7/1		
Comune di MODICA						Tabella PEF-5
REDATTO L'ANNO	2014					
TAVOLA 5	COSTI DI TRATT	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO R.U. DIFFERENZIATI	r.u. differenziati			CTR
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
Costo complessivo	Euro/anno		100,018,00			
Ammortamenti	Euro/anno	-	2.000,36			
Accantonamenti	Euro/anno		00'0			
Investimenti previsti	Euro/anno		00'0			
Costo personale	Euro/anno		10.001,80			
Altri Costi	Euro/anno	,	00'0			
Recupero RD CONAI	Euro/anno		83.418,00			
Recupero da imballaggi	Euro/anno	-	00'0			
Altri ricavi	Euro/anno		00'0			
	A 100 100 10		10 45	At ambients cr	***************************************	

**GF ambiente s.f.l.**Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (8O)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfamblente.it
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI	CO FINANZIARIO	GESTIONE RIFIUTI	JRBANI			
Comune dl MODICA						Tahalla BEE.A
						rawella Fri -0
REDATTO L'ANNO	2014					
\$ # <b>\$</b> \$\$\$# <b>!</b>					:	CARC
IAVOLA 8	COSTI COMUNI					990
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
CARC Accertamento Dicenciona						
e contenzioso			048.8U5,17			
CGG: Generali di Gestione	Euro/anno		2.721.437,65			
CCD: Costi Comuni Diversi	Euro/anno		32,500,00			
17,000 to 10,000						

GF ambiente s.r.l.
Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario degli interventi

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI	NZIARIO GESTIO	NE RIFIUTI URBANI				
Comune di MODICA						Tabella PEF-7
REDATTO L'ANNO	2014					
TAVOLA 7	COSTI D'USO DEL CAPITALE	I. CAPITALE				K
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
Totale ammortamenti	Euro/anno		675,377,38			
Totale accantonamenti	Euro/anno	-	00'0			
Tasso remunerazione capitale	%		6,00%			
Immobilizzazioni nette	Euro/anno		00'0			
Investimenti programmati	Euro/anno		00'0		·	
Fattore correttivo investimenti	Euro/anno		00'0			
Remunerazione capitale	Euro/anno		00'0			
Annalysis and the state of the		WINNESS OF THE PARTY.	· usuuuse va sa vastatas.	¥	THE TAXABLE PROPERTY OF THE PR	

GF ambiente s.r.l.
Via della Corte, 2 – 40012 Uppo di Calderara di Reno (80)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfambiente.it
Cod. Fisc e Part. NA 01718561200

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINAN	NZIARIO GESTIO	AZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI	FIUTI URBANI			CII
Comune di MODICA						Tabella PEF-8
REDATTO L'ANNO	2014	*				
TAVOLA 8	ALTRI COSTI					AC
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
AC: Altri Costi	Euro/anno		7.220,00			

GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO) Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@grambiente.it Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

TARI ANNO 2014 - Piano Finanziario deali interventi

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINAI	ANNO 2014 - Pia NZIARIO GESTION	E RIFIUTI U	RBANI	CHE	. <u> </u>	
Comune di MODICA						<u>Tabelia PEF-9</u>
REDATTO L'ANNO	2014					
TAVOLA 9	PROSPETTO R	RIEPILOGATI	VO DEI COSTI S	ervizi igieni	E URBANA	
Anno riferimento		2013	2014	2015	2016	2017
A) PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA				•		
CRT	Euro/anno		2.136.886,95			
CTS	Euro/anno		1.961.410,88			
CRD	Euro/anno		551.955,80			
CTR	Euro/anno	<u></u>	4.597,84		· ···	
B) PARTE FISSA DELLA TARIFFA						
CSL	Euro/anno		769.554,50			
CARC	Euro/anno		648.806,17			
CGG	Euro/anno		2.721.437,65			
CCD	Euro/anno		32.500,00			
AC	Euro/anno		7.220,00			
СК	Euro/anno		675.377,38			
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	Euro/anno		9.509.747,17			
TOTALE QUOTA FISSA	Euro/anno		4.854.895,70			
% QF su totale	%		51,05%			
TOTALE QUOTA VARIABILE	Euro/anno		4.654.851,47			
% QV su totale	%		48,95%			!

€	1.821.813,25	21.52%
€	5.872.745,90	69,38%
ε	8.464.015.07	and the second second
€	8.464.015,07	and the second
	69,38%	
	21,52%	
lε	1.045.732.11	
ε		
	12,36%	-
	€	€ 5.872.745,90 € 8.464.015,07 € 8.464.015,07 69,38% 21,52% € 1.045.732,11 € 1.045.732,11

### Comune di MODICA Provincia di RAGUSA



Via della Corte n. 2 40012 Calderara di Reno (BO) Tel. 051/726291 Fax 051/726293 info@gfambiente.it www.gfambiente.it

ALLESATO "BI.

### Comune di MODICA Provincia di RAGUSA

## TARI TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2014

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione Finale

Relazione e Tabelle



### Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### INDICE

1PRE	MESSA	7
2CEN	NI SU NORMATIVA TARI	5
2.1	lstituzione	5
2.2	Applicazione	
3DAT	1	
3.1	Elaborazione dati Comune	
Tabe	ella 1. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	
	ella 2. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	
	ella 3. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	
3.2	Dati di Ruolo	7
Tabe	ella 4. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI	
	ella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	
Tabe	ilia 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE	10
4MET	ODOLOGIA DI CALCOLO	11
4.1	Procedimento di elaborazione	11
4.2	Indici e grandezze utilizzate per il calcolo	
4.3	Determinazione tariffa unitaria monomia	13
5LISTII	NO TARIFFARIO	15
Tabe	lla 7. – LISTINI TARIFFE – 1	16
	lia 8. – RIEPILOGO TARIFFE	

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da

GFambiente per la determinazione della tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1

comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i..

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad

individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e

rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato

territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del

27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione

dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente

normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI subentrerà alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa

di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o

prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il consiglio comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme

statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di

gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato

dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della

quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere

l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

I Comuni dovranno deliberare le scadenze e il numero delle rate per il versamento del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio

relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13

gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono

a proprie spese i produttori dei medesimi.

### **Comune di MODICA** TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### 2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti Il comune all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

### Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### 3 DATI

### 3.1 Elaborazione dati Comune

Le Tabelle successive riportano i dati elaborati per il Comune e gli indici parametrici che ne derivano e che permettono di qualificare il Servizio.

In particolare la Tabella 1 riporta il Piano Economico Finanziario, mutuato sulla base delle disposizioni del DPR 158/99. Le Tabelle 2 e 3 valori ed indici del servizio.

Tabella 1. - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MODICA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 652 euro/anno
Costi operativi di gestione (CG)	
a) Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)	760 554 70
b) Costi di raccolta e trasporto r.u. (CRT)	769.554,50 2.136.886,95
c) Costi trattamento e smaltimento r.u. (CTS)	1.961.410,88
d) Altri costi (AC)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
e) Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)	7.220,00 551.955,80
f) Costi netti di trattamento e riciclo (CTR)	88.015,84
Costi operativi di gestione non inclusi	86.013,84
a) Raccolta rifiuti di Imballaggio coperti dal CONAI	83.418,00
b) Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori	0,00
Totale Costl operativi	5,431,625,97
Costi Comuni (CC)	3,432,020,37
a) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	648.806,17
b) Costi generali di gestione (CGG)	2.721,437,65
c) Costi comuni diversi (CCD)	32.500,00
Totale Cost) Comuni	3,402,743,82
Costi Uso del Capitale (CK)	
a) Ammortamenti (Amm.)	675,377,38
b) Accantonamenti (Acc.)	<del></del>
c) Remunerazione del capitale investito (R)	0,00
Totale costi uso capitale	675.377,38
	475.377,38
TOTALE GENERALE	9,509,747,17

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### Tabella 2. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

<del></del>
5.435,00
9.747,17
100,00%
9.747,17
4.015,07
12,36%
54.888
20.957
5.763
2,62
864.931
666.725
220.533
446.192
83,27%
16,73%
0,00
198.206
5.724,92
666.725
24.483
90,7
370.000
),9121%

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### Tabella 3. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di MODICA	T
TARI 2014 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	8,53310
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,41791
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	3,31936
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	3,31936
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	3,56608
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	1,00742
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	3,53981
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	15.870.441,48
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	3.615.462,34
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	19.485.903,82
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	14,37%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	81,45%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	18,55%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,80317
Quantita di r.s.u.totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	1,15161
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,33565
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	7.758.694,42
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	1.751.052,75
Gettito coperto da utenza domestica %	81,59%
Gettito coperto da utenza non domestica %	18,41%

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:

3,56608 €/m²anno

Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:

1,00742

Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:

–3,53981 €/m²anno

### TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### 3.2 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 4.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni delle Tabelle 5 e 6.

### TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### Tabella 4. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di MODICA				
TARI 2014 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	n. netto	Sup. netta	Gettito	tariffa +ECA 2013
Base imponibile per la determinazione	ruoli	per classi mq	€/anno	€/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	4.666,00	387.014,83		3,35500
DO2. Abitazioni 2 componenti familiari	4.209,00	412.625,15		3,35500
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	10.229,00	881.399,68		3,35500
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	3.845,00	384.806,82		3,35500
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.209,00	121.567,70		3,35500
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	325,00	33.119,20		3,35500
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	24.483,00	2.220.533,38	5.872.745,90	
NO1. Uffici della Pubblica Amministrazione, musel, biblioteche, scuole, associazioni, lu	19,00	1,734,12		2,71700
NO2. Cinematografi, teatri	1,00			2,55200
NO3. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	874,00			2,26600
NO4. Campeggl, distributori carburanti, impianti sportivi	3,00	1 - 1		2,26600
NO5. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00			2,26600
N06. Autosaloni, esposizioni	27,00	,		2,26600
NO7. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	5,00	13.513,80		6,09400
NO8. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	13,00	11.937,98		6,09400
NO9. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	13,00	3.825,00		6,09400
N10. Ospedali	0,00	0,00		6,09400
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	551,00	58,252,72		3,19000
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00		3,19000
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	957,00	125.639,46		4,42200
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	21,00			4,42200
N15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00			4,42200
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	-		4,42200
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,00			5,22500
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro		1 ' 1		5,22500
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto N20. Attività industriali con capannoni di produzione	23,00	1	1	5,22500
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00		l	5,22500
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	424,00			5,22500
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	55,00			6,55600
N24. Bar, caffè, pasticceria	6,00 91,00	1 '		6,55600
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	91,00 257,00			6,55600
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti	457,00 6,00	1		4,42200
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	10,00		l	5,22500 6,55600
N28. Ipermercati di generi misti	0,00			6,55600
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	_		6,55600
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	14,00		Ì	6,55600
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	3.388,00	446.191,54	1.821.813,25	
TOTALI	27.871,00	2.666.724,92	7.694.559,15	

Comune di MODICA

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Mobica	Relazione Finale		The same of the same		Section of the sectio	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1				
HITERIA DARKERTICA BISLIFICATORS					X - 2 - 1 - 2 - 1 - 1 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2	人物增多的性, 64.18 67	<b>文/指数得收用 D.M</b>		TO AN AN AN AN AN AN AN AN AN AN AN AN AN	TARI 2014
בייות אין המוכיוונא בייות הייות אייות הייו	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	%00'09	70,00%	%00'U8	200 DP	100,000
	mg in riduz.	mq in riduz.	mg in riduz.	ma in riduz.	mo in riduz	ma in riduz	may in ridire	ma in the	DV DV V	200°00T
D01. Abitazioni 1 componente familiare	00'0	7.610,40	4.756,80	00.0	169.00	21 KGR 40	000	Spire in hou	Sud in place	mq in riduz.
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	UUU	A RRE GO	0 000		20/20	İ	20,0	onin	nn'n	00'0
	anda	norman	00,000,0	nnin	nn'na	04,58c.d2	00'0	000	00'0	0.00
DUS. Abitazioni 3 componenti familiari	00'0	246,317,81	34.412,01	00'0	240,00	63,362,50	00.0	00'0	900	000
1004 Ahitesioni A componenti femiliari	00.0	20 250 C	2000					Sala	ania	20,0
בידי המונפקומוו ל במווףסוובווגן ומוווווווווו	מאימ	ος αποίο	P.USb,2U	00,0	00'0	31,295,40	000	00'0	00'0	000
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	00'0	1.404,00	2.916,20	000	0.00	12 224 AN	000	000		000
1006. Abitazioni S componenti famillari	000	00,000	0000000			2011	On'o	מימס	nn'n	O)(n)
THE CONTRACTOR OF THE PROPERTY		00,004	3/2/80	000	00'0	3,089,80	000	00'0	000	000
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE MA	00'0	263.635,41	58.399,01	00'0	469.00	158,226,60	A DO	CO U	000	OU O
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mod	C C	57 727 AB	47 540 40	1			2017	00/0	חיים	no'n
	Parks.	JE15 25 100	17.213,/U	20,00	734,5U	94.935,96	00'0	00'0	00'0	000
AND THAN AND THE STATE OF THE S										
				Section of the section of	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	The second secon				

GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (80) Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - info@gfamblente.it

Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

# Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE

	Relazione Finale	nale								TARI 2014
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	%00'05	%00'09	70,00%	%00'08	%00'06	100,00%
RIDUZIONI	mq rtd	mq rld	mq rid	mg rid	mg rid	ma rid	mg rid	-mg rid	ma rid	mg rld
NO1. Uffici della Pubbilca Amministrazione, musel, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	00,00	00'0	1.887,60	00'0	00'0	157,00	00'0	00'0	00'0	00'0
NO2. Cinematografi, teatri	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
NO3. Autorimesse, magazzini senza vendira diretta	00'0	9.959,80	4.576,92	00'0	545,00	19.846,92	00'0	40,00	00'0	00'0
NO4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
NO5. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
ND5. Autosaloni, esposizioni	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00,00
NO7. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	00'0	00'0	9.753,00	00'0	00'0	425,00	00'0	00'0	00'0	00'0
NO8. Albergiti senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	78,70	00'0	00'0	00'0	00'0
NO9. Carcerì, case di cura e di riposo, caserme	00'0	00'0	830,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N10. Ospedali	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N11. Agenzle, studi professionall, uffici, laboratori analisi	00'0	494,50	1.281,00	00'0	00'0	4.235,00	00'0	00'0	00'0	00'0
N12. Banche e istituti di credito	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	00'0	485,00	5,531,00	00'0	318,00	1.373,38	00'0	00'0	00'0	00'0
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	00'0	00'09	92,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N16. Banchi di mercato beni durevoli	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N17. Barblere, estetista, parrucchiere	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	000
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	62,00	00'0	00'0	00'0	0,00
M19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	00'0	00'0	332,00	00'0	00'0	485,20	00'0	00'0	00'0	00'0
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	000
N21. Attività artiglanali di produzione beni specifici	00'0	00'0	7.573,80	00'0	65,00	2.713,00	00'0	00'0	00'0	00,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	00'0	150,00	190,00	00'0	207,68	1.039,22	00'0	00'0	00'0	00'0
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N24. Bar, caffè, pasticceria	00'0	00'0	215,00	00'0	290,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N25. Generi alimentari (macellerle, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	00'0	00'28	2.502,60	00'0	1.132,00	611,00	00'0	00'0	00'0	000
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
N27. Fiori e plante, ortofrutta, pescherie, pizza ai taglio	00'0	00'0	111,00	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	000
N29. Banchi di mercato generi alimentari	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	000	00'0	00'0	000
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0
TOT SUPERIFICE DA RIDURRE mq	00'0	11,236,30	34.875,92	00'0	2.857,68	31,029,42	00'0	40,00	00'0	000
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	00'0	2,247,26	10.462,78	00'0	1,428,84	18.617,65	00'0	32,00	00'0	0,0
									.comms	

GF ambiente s.r.l.
Via della Corte, 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (80)
Tel. 051/726291 – Fax 051/726293 - Info@gfamblente.it

TARÍ ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

4 METODOLOGIA DI CALCOLO

4.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.

147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale

parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune

attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i

costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano

economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da

applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla

determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in

base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce

di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99.

Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa

omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della

determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle

precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste

nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n.

95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità

Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere

commisurata alla quantità e qualità da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni

utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del

listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era

legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base

delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla

quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati

producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di

smaltimento.

Nella logica della sperimentalità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni

per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

4.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono

le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati

delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche

quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m² anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei

rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le

attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (gm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei

rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte

le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi

urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base

alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune

riduzioni.

<u>Indice di produttività</u> specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il

coefficiente medio di produttività ips=qs/qm; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione

media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le

attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato

attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (igs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle

singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula

finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di

smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo

medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente

di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per

il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m²

anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il

coefficiente di produttività media: ipsr = qcs/qm

4.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di

quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza

non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro

quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in

modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie

domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria

per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

significativamente prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio

comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri

quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno

del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino

dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile

e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei

con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per

unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal

prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di

produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della

predetta attività o utilizzazione (igs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

 $Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$ 

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di

produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media

determinata nell'ambito locale di riferimento.

TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

### **5 LISTINO TARIFFARIO**

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

### Legenda Tabelle 7 e 8:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa Differenza anno precedente: differenza % TARI e tariffe unitarie anno precedente
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI e tariffe unitarie anno precedente con Servizi indivisibili
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria

Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

-1
TARIFFE
- LISTINI
Tabella 7.

Categorie & Tarifie/1	2	netta			applicabile	blando	BIND R-16ECA	diff coa Si	sd) ap
		Ē			Constanno	C/anno	*	×	ž
A - Locall pri arms and recombility to mental farmilland									
DOL Ablazion 1 componente familiare	7 6 6 6	200,000			_				
002. Abitatost 2 component familiari	900	363 646		00.0		1.47U./U0,b9	.4.14%	-17,72%	3.125.650,72
003. Adrianion 3 compenent familiari		20774				1411.419,49		-14,28%	3471.581,93
994. Abitations 4 components familiari						3.125.347,94		-11,14%	7.687.758,33
005. Abtazioni 5 componenti familiari						1380536,12	¥65	-10,10%	3.395.854,83
006. Abitaxioni 6 compostenti familiasi	32.5	33 110	2 2	20 0	3,67104	445.250,01	**************************************	-8,01%	1097.763,49
	!		9			144,343,17		%16'C	305.855,53
8 • Locall ed arre actibite a musel, archivi, biblioteche, ad attività di lattuzioni cultural, politiche e									
raligiose, sale teatrall e cinematografiche, deposid									
itOL Uffici della Pubblica Amministrazione, musej, biblioteche, sruoža, associazionj, iungh) di culto	51	1734	9,0	113	2,60365	4515.04	¥.3	-20.83%	9.464.37
NO.2 Griematografi, trastri	-	350	0,67			883.80	. G	-18 73%	1,852.60
NO3. Autorimesse, magazzini senza vendia diretta	874	107.101	0,54	1,15		233.705,56		-21,86%	489.890,05
							\$ 15 5 \$ 15 5 5 5 5		
C- Ombiassi commerciali all'Instituto. o cui cina-fici semostima sessa sirma-stem	1		T	Ť				Î	
infisite and compared, stabilinand calcast of aminate assentant assessment									
MIL Compage of the Industry and the Compage of the									
NDS. Stabillmenti fatosari etazioni ferrodate a autorius	m (	524	56	ម្	2,27303	1.191,07	932) 933)	-18,61%	2,496,70
Kill Sufaces for a commentation	<b>-</b>	-	£6,53	3	2,14905	000		ž	00'0
	= <u> </u>	14,334	0,55	<u> </u>	2,231,70	31.990,10	\$1502 1	-20,09%	67.057,16
D-Local ed area per collett Mitta a convivenue, ecorrol alteretied	7		T	7	1				
NO7. Alberght con ristorante, Agrituisml con ristorazione	s/i	13.514	1,48	115	5.03385	R\$ 540 37	3	.12 B4K	170 012 69
NOS. Alberghi senza ristorante, Atriturismi senza ristoraniene. Pensioni 888	. \$	11 020	,	:	E 043E3				an and an
NOS. Carzer, case di cura e di riogas, caserme	7	300	4 4	1 .	A 48.17.0	איימנכידי	7.00	16 A32	04 344 CA
NID, Ospedali	} •			} :	and a	CE (CO) 797		200	47.740,62
	•	<u> </u>	3	3	883044	80,		A13,21.	80
E- Locall adibità ad attività terziario e direzionali									
NLL Agencie, struð professlenalj, uffæg, latecerbal analis) NLZ Bauche e tyttural eil erreitin	555	58.253	0,79 0,79	2,13	3,22357	187.781,64	1.05%	#E31-	393,625,03
- Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di bani durevoli		ļ -	$\dagger$	T			200		
M13. Ontoknie, Exterie, negozi di beni durerali, cattature, forramenta	927	125.639	26	2,1	4,42207	555.587,10	X050	.14,17%	1.154.513,29
MA Estada, farmacia, phurilleana, tabaccai	17	1.533	3	1	4,45340	6.843,07	X\$50	.13,57%	14.344,33
NIS. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, cmbrelli, tappeti, tenda e tessuti	0	0		2	4,42207	80	0,00%	14,37%	000
N16. Banchi di memato keni durevoli	0	0	17	2,13	4,50473	00'0	ž.	-12.77%	00'0

GF ambiente s.r.l. Vla della Corte, 2 – 40012 Uppo di Calderara di Reno (80) Tel. 051/726293 - Fax 051/726293 - info@gfamblente.lt

Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

Tabella 1. – LISTINI TARIFFE - 2

	arawatu	Superficie	ŭ	æ	Tariffa	Copertura	Talmagii,	Tariffe	Prot. effect
(148) 2014 Legge 197/2013 • et. 1 c. 652 Relatione Finale Conservate a radife?	E E				eppicable	Mancio	amon-1+ECA	告	cta lps
a language of a section of a se	+				Unit aras	£/anno	<u>*</u>	*	מפ
G. Innell of area of sea of enomesode of the seal demand	+								
	·	<u> </u>							
K-Locall ed ares an uso di attività artigianall e bridustriali		L							
N.27. Barblere, estetista, parrucchlere	7	55	1,28	3,15	5,20730	781,10	- C	-13.89%	1.637.32
NIB. Attività artigianali Upo bottegino (elettricista, fabbro, falegname, icrastico, fabbro, elettricista)	9	1221				6,463,67		-14,58%	13.549,04
NIS. Autofficha, carrozzeria, elatinacto	ฆ				5,24598	12.820,83		13,24%	26.874.95
VZO. Attività industriali con capannoni di procinzione	۰	٥	1,27			000		.14,56%	00'0
471. Attività artgeand di produzione beni specilità	424	43.873			5,15398	225.647,25		-14,58%	475.094,53
- Localited area adilbite a pubblic cearchs									
VZZ Oxterle, pizterie, pub, ristoranti, trattorie, Agrituriani solo ristorazione	133	7.563	35	115	6,59530	50.634.59	*17	-10.87%	106,139,45
V23. Birrerie, hambiagerie, mense	10	335	2			12,672.7		-13,07%	5.405,62
424. Bar, caffè, pasticreria	16	•	1,61			45.385.33		12528	97,234,33
- Lorali ed aree adibite a esercial di vendita ai dettaglio di benì simentari o deperibili								Ī	
VZ5. Generi sincentari (matelbrie, pane e pasta, talun) e formaggi, supermercati)	73	40.935	9,	2,15	4,45340	182711,04	86	13,577	382,996,12
125. Fitsilicence alimentari e miste, frantol, molini, palmenti	4	695	130	7	5,28955	3.678,43		.12,53%	7,710,66
VZ. Fort e plante, ortofretta, pescherle, pizza al taglio	2	9	1.53	1,15	6,21909	4.570,22	X10.7	122,6	9,580,03
VZR ipermerati di generi misti	0	•	147	12	5,51362	00'0	465%	,13,29%	00'0
122. Banchi di mercator generi dimentari	•	•	1,62		5,532.45	00'0	45000	-11,97%	90,0
(-Local) ad aree adible a circul rice and discontribe				T					
LBA, Disconsische, night dub, sals scommerss	*	2410	1,57	3,1	6,40581	15,440,18	¥67.7-	-14,7256	32,365,47
·							Park and a second secon		
		27 871 2 666 775	Ī	I	ĺ	9.509.747.17		1	22,755,435,00

GF ambiente s.r.l. Via della Corte, 2–40012 Lippo di Calderara di Reno (BO) Tel. 051/726291.– Fax 051/726293 - Info@gfamblente.it

# Comune di MODICA TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 652 L. 147/2013

# Tabella 8. – RIEPILOGO TARIFFE

Comman di MODICA	<b>t=</b>				
TARI 2014 Legge 1477/2013 - art 1 c. 652   Ralazione Einale					
Categoria TARI	Costo 2014	Cottite 1014	Shirt adam	- 10 to 10 t	25. 14. 15.
DOL Abitarion 3. componente familiare	2.0822	1 270 700 50	5 6000	5	DIII & TATITIE
002. Asitazioni 2 componenti familian	20000	\$ 474 005 40	chea's	•	
DIN Abitation Strawnscools familian	N/OZE/E	1.011.486,43	s)ea(s		
Secretary of the second	3,54589	3.125.347,94	3,6905	-3,92%	-0,1446
DP4. Abitazioni 4 temporlenti familian	3,58761	1:380.536,12	3),6905	2612	-0,1029
005. Abitazioni 5 componenti familiari	¥01.49′E	446,280,01	3,6905	0,53%	-0.0195
DOS. Abbazoni Gromponent familian	3,75447	124,345,17	3,5905		00000
NOL. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	2,60365	4.515,04	2.98870	-12.88%	-0.3850
NO2. Cinematografi, teatri	2,52513	883,80	2.80720		-0.2821
NO3. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	2,18211	233,705,56	2,49260		-0.3105
NO4. Campeggi, distributori carburanti, Implanti sportivi	2,27303	1,191.07	2.49260		-0.2196
NOS. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	2,14905	,	2,49260	'	-0.3436
N96. Autosaloni, esposizioni	2,23170	31,990,10	2,49260	ĺ	-0.2609
NO7. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	6,03386	81,540,37	6,70340		-0.6693
NOB. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	5,99253	71.538,72	6,70340	ĺ <i>'</i>	-0,7109
NO9. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	5,95120	22,763,35	6,70340	İ	-0,7522
V10. Ospedali	5,90988		6,70340	-11,84%	-0,7935
<ol> <li>Agenzle, studi professionall, uffici, laboratori analisi</li> </ol>	3,22357	187.781,64	3,50900	-8,13%	-0,2854
N12. Banche a istituti di credito	3,22357		3,50900	-8,13%	-0,2854
N.3. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4,42207	555,587,10	4,86420	%60'6-	-0,4421
N14. Edicole, farmacie, plurificenza, tabaccai	4,45340	6.843,07	4,85420	-8,24%	-0,4008
V15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	4,42207	-	4,86420	%60'6-	-0,4421
MM6. Banchi di mercato beni durevoli	4,50473	•	4,86420	7,39%	-0,3595
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	5,20730	781,10	5,74750	-9,40%	-0,5402
VLS. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elet	5,16598	6,463,67	5,74750	-10,12%	-0,5815
V19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	5,24698	12,820,89	5,74750	-8,71%	-0,5005
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	5,16598		5,74750	-10,12%	-0,5815
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	5,16598	226,647,25	5,74750	-10,12%	-0,5815
N22, Osterle, pizzerie, pub, ristoranti, trattorle, Agriturismi solo ristorazione	6,69510	50,634,59	7,21160	-7,16%	-0,5165
N23. Birreria, hamburgeria, mense	6,52979	2,579,27	7,21160	-9,45%	-0,6818
N24. Bar, caffè, pasticceria	6,57112	45.386,33	7,21160	-8,88%	-0,6405
425. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,46340	182.711,04	4,86420	-8,24%	-0,4008
N26. Pluriliçenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti	5,28996	3,578,43	5,74750	%96′2-	-0,4575
N27. Flori e plante, ortofrutta, pescherle, pizza al taglio	6,81909	4,570,22	7,21160	-5,44%	-0,3925
N28. Ipermercati di generi misti	6,51362	•	7,21160	-9,68%	-0,6980
429. Banchi di mercato generi alimentari	6,61245	•	7,21160	-8,31%	-0,5992
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	6,40581	15.440,18	7,21160	-31,17%	-0,8058

## GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 ~ 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO) Tel. 051/726291 ~ Fax 051/726293 - info@gfambiente.it

### Comune di MODICA Provincia di RAGUSA



Via della Corte n. 2 40012 Calderara di Reno (BO) Tel. 051/726291 Fax 051/726293 info@gfambiente.it www.gfambiente.it